



Kayla (*Poicephalus senegalus*)

Svezzamento **Allevamento a mano... secondo "Inseparabili a Milano"**

testo e foto di *Simona Grimaldi (www.inseparabiliamilano.com)*

L'allevamento a mano è una tecnica utilizzata per lo svezzamento dei nidiacei. Può essere utilizzata sia in casi di emergenza, come l'abbandono dei pulli da parte dei genitori, fuga o morte dei genitori, o semplicemente per avere un *pet*.

Le tecniche e tutte le informazioni contenute in questo articolo si basano esclusivamente sulla mia esperienza personale. L'allevamento a mano, e di conseguenza lo svezzamento dei piccoli, è una fase molto delicata; bisogna essere in grado di farlo, saper affrontare le eventuali emergenze. Nulla può essere lasciato al caso e soprattutto è necessaria esperienza per avere dei piccoli sani ed equilibrati. È una delle fasi più importanti e se viene effettuato in maniera non corretta comporterà un pappagallo con problemi comportamentali o peggio ancora la morte del piccolo per una somministrazione errata della pappa.

Una buona camera calda è necessaria per ospitare i piccoli fino a quando saranno completamente impiumati. La camera calda aiuta a mantenere una temperatura costante, alta all'inizio, che verrà gradualmente ridotta fino a portarla alla temperatura esterna. Personalmente la uso anche se lo svezzamento avviene durante l'estate. Temperatura costante e tenere i piccoli lontano da correnti d'aria sono aspetti fondamentali per una buona riuscita dell'allevamento. Lascio i piccoli ai genitori il minimo indispensabile, ovviamente se possibile, questo perché i genitori forniscono una sostanza chiamata "latte di pappagallo" utile per lo sviluppo delle difese immunitarie. Questo comporta un impegno maggiore da parte mia, ma, sicuramente, meno stress per i pulli, che si abitueranno da subito alla mia presenza.

La qualità della pappa utilizzata per lo svezzamento è importante per la crescita.

Siringhe, termometro per la temperatura della pappa, che deve essere somministrata alla giusta temperatura per evitare stasi del cibo nel gozzo o ustioni, acqua della bottiglia, Amuchina per disinfettare tutto ciò che si utilizza per lo svezzamento, contenitori adatti ad ospitare i piccoli, rotolo di carta e tutolo di mais sono altre cose indispensabili. Tralascio volutamente la descrizione della somministrazione della pappa perchè sono contraria a chi vuole provare a giocare con la vita di un pullo e cerca informazioni in giro. Se si vuole fare questa esperienza bellissima, ma altrettanto impegnativa, è necessario farsi seguire da una persona esperta.

Oltre allo svezzamento vero e proprio, nel caso in cui si voglia avere un *pet*, è importante passare più tempo possibile con i piccoli, in modo tale da eliminare qualsiasi paura nei confronti dell'uomo. Giorno dopo giorno dimostreranno maggiore fiducia. Se possibile, preferisco svezzare i piccoli insieme ad altri; nel caso in cui il piccolo sia solo uno cerco di farlo avvicinare gradualmente ad uno dei miei adulti possibilmente della stessa specie. È importante che i piccoli apprendano e imparino a comunicare con i loro simili.

Il *pet* non è un giocattolo: per avere soggetti equilibrati è importante costruire una relazione con l'uomo, ma molto più importante è non trascurare l'interazione con i propri simili. Ecco perchè anche l'allevato a mano sarebbe opportuno tenerlo in coppia. Anche i *pet* hanno gli stessi bisogni degli altri. Noi possiamo provare a sostituirci ad un loro simile per quanto riguarda la compagnia ma non è la stessa cosa. È sicuramente più difficile la gestione di due allevati a mano: il tempo richiesto raddoppia e nel periodo riproduttivo probabilmente non gradiranno le nostre intrusioni ma tutto ciò è normale. D'altra parte, gli aspetti

Camilla (*Psittacus erithacus*)



positivi sono molti. Durante la nostra assenza non si annoierà e non sentirà la nostra mancanza. Se un giorno non abbiamo tempo da dedicargli a causa di altri impegni, non sarà un problema. Avrà la possibilità, se vuole, di riprodursi, sempre evitando che ciò avvenga più di due volte in un anno. La riproduzione è un istinto naturale; infatti, nel caso delle femmine, la deposizione avviene sia in presenza che in assenza del maschio. Farli covare inutilmente non ha senso e d'altra parte è necessario che

Simona con i suoi cani Axel, Brutus e Sasha



ciò avvenga anche se le uova non sono feconde. Se si buttano e non si lascia che abbandonino spontaneamente la cova avremo una nuova deposizione. Questo, a lungo andare, può debilitare il pappagallo. Nel corso degli anni ne ho sentite tante. Quella che più mi ha colpito è stata la scelta di tenere due allevati a mano in coppia e far bollire le uova per far continuare la cova e non avere altre deposizioni ma evitare la nascita di piccoli. Trovo questo gesto di una crudeltà infinita. Vivere con un animale comporta una responsabilità; se possibile, si cerca di seguire la natura e questo comporta anche dare la possibilità di riprodursi. Altro mito da sfatare è: "se lo svezzo io si affeziona maggiormente a me". Non è vero! Basta pensare ad un cucciolo di cane che dovrebbe stare con la mamma fino a 60 giorni; una volta portato a casa, anche se non l'avete svezzato voi basterà davvero poco per far sì che si crei un legame con lui. Per i pappagalli è la stessa cosa, ci vuole semplicemente un po' di pazienza e tempo in più. La parte finale dello svezzamento è altrettanto delicata. È necessario controllare il gozzo e se il piccolo non riesce ancora a nutrirsi spontaneamente è necessario dargli l'imbeccata fino a quando non sarà in grado di mangiare e bere da solo.

Questi sono solo alcuni dei motivi per cui è fondamentale che l'allevamento a mano venga fatto esclusivamente da persone competenti, non è così semplice come si pensa e rischiare la vita di un animale solo per "provare" è da egoisti.

Cloe (*Aratinga jandaya*) e Dexter (*Aratinga solstitialis*)

 **VERSELE-LAGA**

MITE-KILLER

Per combattere efficacemente l'acaro rosso

- Combatte l'acaro rosso presente sugli uccelli e negli allevamenti
- E' efficace anche per pulci, pidocchi ed altri ectoparassiti
- Meccanismo ad azione fisica, vale a dire:
 - non contiene insetticidi chimici
 - non fa insorgere resistenze al prodotto
 - non è dannoso per gli uccelli



OROPHARMA
La scienza al servizio dei vostri uccelli

www.oropharma.com

MP Group srl (RE) - tel.0522-941521 - e-mail: mp@versele.it - www.versele.it